



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

DETERMINAZIONE	
Numero	Data
60	06 - 10 - 2021

OGGETTO:	D. LGS. 152/2006, ART. 158-BIS – APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DENOMINATO "SOSTITUZIONE RETE FOGNARIA IN VIA MAMELI E IN VIA SORRISOLE - VARESE" A SEGUITO DI INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI
-----------------	--

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le s.m.i.;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera PV 12 del 20 febbraio 2015;

VISTA la delibera P.V. 26 del 20 maggio 2019 avente oggetto: "Nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. della provincia di Varese";

RICHIAMATA la delibera PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV 15 del 24 marzo 2021 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2021/2023;
- Delibera del Consiglio Provinciale n. P.V. 17 del 7 giugno 2021; di

approvazione del bilancio dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2021/2023;

VISTI i seguenti atti normativi:

- Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, Capo IV “Semplificazione dell'azione amministrativa”, artt. 14 e seguenti;
- D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”, art. 6 comma 8;
- L.R. n. 3/2009 recante “Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità”, art. 8;
- L.R. n. 10/2009 recante “Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale – Collegato ordinamentale”;
- D. Lgs. n. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D. Lgs. n. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- R.R. 6/2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;

PREMESSO che, con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;

RICHIAMATA la “Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato” adeguata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/R/Idr”, aggiornata con la delibera di aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2018/2019 (P.V. 59 del 28 settembre 2019);

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 21 del 29/07/2021, con cui è stato approvato lo schema regolatorio tariffario anni 2020-2023 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/Idr e relativo Programma degli Interventi, Piano delle Opere Strategiche e Regolazione della Qualità Tecnica per il Gestore Alfa S.r.l.;

RICHIAMATO l'art. 158-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante”;

RICHIAMATO l'art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003: “L'ente di governo dell'ambito esercita, tramite l'Ufficio d'ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d'ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della

convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo”;

VISTO l'art. 24 (Procedure espropriative) della succitata “Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato”, che definisce che *per i casi di espropriazione per pubblica utilità che si rendessero necessari ai fini dell'attuazione del Piano d'Ambito e, in ogni caso, per l'esatto adempimento della presente Convenzione di Gestione di Servizio, il Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, lettera c), della Legge Regionale n. 3/2009, assume le funzioni di “autorità espropriante”*;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 34 del 26 giugno 2019, avente ad oggetto: “Approvazione Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi degli interventi del piano d'ambito ex art. 158-bis D. Lgs. 152/2006”;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 9771 del 17/06/2021 agli atti con prot. n. 2875 del 18/06/2021, la Società Alfa S.r.l. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato ha trasmesso il progetto definitivo denominato “*Sostituzione rete fognaria in via Mameli e in via Sorrisole - Varese*”, per il quale è necessaria l'approvazione tramite apposita Conferenza di Servizi;

TENUTO CONTO che per l'esecuzione delle opere è risultato necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da più Enti competenti per materia, tramite Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona indetta con prot. n. 2910 del 21 giugno 2021;

CONSIDERATO che nel termine assegnato nell'atto di convocazione della Conferenza di Servizi:

- alla istanza di eventuali integrazioni documentali o chiarimenti (termine fissato il 6 luglio 2021) non sono pervenute richieste di informazioni supplementari da parte delle Amministrazioni coinvolte;
- delle Amministrazioni/Società, invitate a fornire comunicazioni/pareri/determinazioni entro il 5 agosto 2021, sono riportate le considerazioni ricevute, allegate alla presente determinazione:

AMMINISTRAZIONI / SOCIETÀ INVITATE	DETERMINAZIONE/PARERE
Comune di Varese	Allegato A
Provincia di Varese	Allegato B
Ministero della Difesa - Esercito Italiano 3° Reparto Infrastrutture	Allegati C, D, E
Comando Militare Esercito Lombardia SM – Ufficio Personale, Logistica e Servizi Militari	Allegati F, G
Lereti S.p.A.	Allegato H
2iReteGas S.p.A.	-
E-Distribuzione S.p.A.	Allegato I
Snam Rete Gas S.p.A.	Allegato L
Telecom Italia S.p.A.	-

ATTESO CHE l'eventuale mancata comunicazione delle determinazioni/pareri di cui sopra da parte delle Amministrazioni/Società invitate entro il termine precisato equivale ad assenso senza condizioni, come precisato all'articolo 14 bis comma 4 Legge n. 241/1990;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti e relative prescrizioni/condizioni/note, come di seguito sintetizzate (e interamente riportate come allegati alla presente determinazione):

- *Comune di Varese: PARERE FAVOREVOLE*
 - parere favorevole con prescrizioni al progetto definitivo;
 - con riferimento al nuovo tracciato fognario in area boscata e alla giacitura dei terreni oggetto di lavorazione, si renderà necessario ad integrazione delle attività di ripristino e rimboschimento dei suoli naturali manomessi, prevedere interventi di stabilizzazione superficiale del versante con adeguate opere di ingegneria naturalistica: ad es. formazione di serie di palizzate in legname e/o formazione di grate in legname, il tutto prevedendo innesti di talee di appropriate specie vegetali;
 - i riempimenti degli scavi dovranno avvenire con mista cementata;
 - i conglomerati bituminosi che andranno a costituire la sovrastruttura stradale dovranno essere di tipo "modificato";
 - il ripristino definitivo dovrà avvenire successivamente al completo assestamento delle aree manomesse e dovrà essere eseguito previa scarifica della superficie delle sedi stradali oggetto di intervento per una profondità di 3 cm e successiva posa di uno strato di tappetino d'usura modificato dello spessore di 3 cm;
 - durante le fasi di posa del conglomerato bituminoso di cui al punto precedente, occorrerà mettere in quota e riportare al nuovo piano viabile i chiusini ivi presenti;
 - i tratti di via oggetto di intervento dovranno essere oggetto di posa del tappeto d'usura modificato (3 cm) per una larghezza pari a tutta la sezione stradale;

- *Provincia di Varese: PARERE FAVOREVOLE*
 - per gli aspetti viabilistici si comunica che il Settore Trasporto e Catasto Strade di questa Provincia, visionato il progetto, non ha rilevato interventi su strade di propria competenza e pertanto ritiene di non dover esprimere parere;
 - relativamente alle competenze in materia di scarichi di acque reflue, si dà atto che il progetto oggetto di Conferenza è stato redatto allo scopo di sanare delle situazioni di malfunzionamento della rete fognaria esistente ed alla sua estensione in aree ancora da servire;
 - si rileva che il progetto non porterà alla realizzazione di punti di scarico di acque reflue urbane e pertanto non sarà necessario acquisire alcuna autorizzazione rilasciata da questo Ente ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del R.R. 6/2019;

- *Ministero della Difesa – Esercito Italiano - 3° Reparto Infrastrutture:*
 - con nota prot. M_D E23658 REG2021 0005312 del 01-07-2021 (Allegato C), ha segnalato che:
 - ha partecipato la richiesta avanzata dalla società Alfa s.r.l. volta ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di un nuovo collettore

- fognario pubblico su una aliquota del terreno demaniale facente parte del poligono in oggetto;
- le Superiori Autorità militari hanno univocamente espresso parere positivo circa l'esecuzione del citato intervento di pubblica utilità. Il Reparto Infrastrutture ha quindi chiesto indicazioni circa l'istituto giuridico da individuare quale più idoneo per l'accoglimento e la rapida definizione dell'istanza;
 - la Direzione dei Lavori e del Demanio, ha autorizzato il Reparto Infrastrutture ad assumere contatti diretti con l'Agenzia del Demanio, allo scopo di individuare un adeguato strumento concessorio idoneo a regolamentare l'attraversamento del sedime demaniale e la temporanea occupazione della porzione di terreno necessaria alla realizzazione delle opere, contemperando l'urgenza e l'improcrastinabilità dell'intervento di pubblica utilità con la tutela degli interessi militari sull'area;
- con successiva nota prot. M_D E23658 REG2021 0005573 del 08-07-2021 (Allegato D), ha segnalato che:
- il principio di "silenzio - assenso" non risulta applicabile ai beni demaniali di natura militare ("la mancata comunicazione della determinazione entro il termine [...] ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti [...] equivalgono ad assenso senza condizioni"), in quanto il Bene interessato rientra nelle particolari infrastrutture indicate dagli artt. 233 c.1 sub p e 250 c.1 del D.Lgs. 15 marzo 2016, n.66;
 - l'Ente territorialmente Referente di questa Forza Armata, preposto alla concessione del richiesto nulla osta, è il Comando Militare Esercito Lombardia;
 - ha avviato, in accordo con la competente Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio, lo studio per la definizione di un adeguato strumento concessorio, laddove applicabile;
 - nelle more dell'individuazione del necessario istituto giuridico, non è possibile anticipare alcuna determinazione/consenso all'attraversamento del sedime demaniale;
- *Comando Militare Esercito Lombardia - SM - Ufficio Personale, Logistica e Servizi Militari:*
- con nota prot. M_D E24469 REG2021 0015468 del 26-07-2021 (Allegato F), ha segnalato l'impossibilità di anticipare alcun nulla osta all'attraversamento del sedime demaniale;
- *Lereti S.p.A.:* NESSUN PARERE
- comunica la presenza di tubazioni dell'acquedotto e del gas nell'area oggetto di intervento, segnala l'indicazione parziale e non aggiornata della planimetria rendendosi disponibile per fornire documentazione aggiornata, oltre alla necessità di un coordinamento con il gestore Alfa al fine di valutare tutte le attività necessarie;
- *2iReteGas S.p.A.:* NESSUN PARERE
- *E-Distribuzione:* NESSUN PARERE
- comunica che nell'area oggetto di intervento sono presenti elettrodotti aerei ed interrati di media e di bassa tensione, rimanendo a disposizione per

fornire la posizione indicativa degli stessi e contestualmente evidenziando che, nell'eventuale necessità di modificare il tracciato delle linee, dovrà essere formalizzata una richiesta di spostamento impianti;

- *Snam Rete Gas S.p.A.*: NESSUN PARERE
 - comunica che i lavori non interferiscono con metanodotti di competenza;
- *Telecom Italia S.p.A.*: NESSUN PARERE

CONSIDERATO che l'Ufficio d'Ambito, con nota prot. 3331 del 12 luglio 2021, ha fatto seguito alla richiesta del 3° Reparto Infrastrutture – Ufficio Demanio dell'Esercito Italiano, inoltrando la convocazione della Conferenza dei Servizi all'Ufficio Personale, Logistica e Servitù Militari del Comando Militare Esercito Lombardia;

DATO ATTO che:

- con nota prot. M_D E24469 REG2021 0015468 del 26-07-2021 (prot. ATO n. 3541 del 26 luglio 2021), il Comando Militare Esercito Lombardia - SM - Ufficio Personale, Logistica e Servitù Militari ha segnalato l'impossibilità di anticipare alcun nulla osta all'attraversamento del sedime demaniale;
- con nota prot. 12193 del 4 agosto 2021 (prot. ATO n. 3746 del 9 agosto 2021), Alfa S.r.l. ha richiesto la proroga dei termini della Conferenza dei Servizi in atto;
- con prot. 3701 del 4 agosto 2021, l'Ufficio d'Ambito ha sospeso i termini della Conferenza di servizi per l'esame e l'approvazione del progetto definitivo in oggetto fino all'ottenimento dei pareri di tutte le amministrazioni coinvolte, in particolare per la necessità di ottenimento del nulla osta da parte del Comando Militare Esercito Lombardia, rinviando a successiva comunicazione l'individuazione della nuova data di svolgimento;

PRESO ATTO del:

- “nulla contro” da parte del 3° Reparto Infrastrutture dell'Esercito Italiano, con la nota prot. M_D E23658 REG2021 0006929 del 24-08-2021 (Allegato E); in particolare non sono state espresse obiezioni, da un punto di vista tecnico-amministrativo, alla concessione del richiesto passaggio del collettore fognario secondo le condizioni giuridico-economiche individuate dalla Agenzia del Demanio, ricordando che il “nulla osta” all'esecuzione dell'opera sul sedime demaniale può essere concesso esclusivamente dal Comando Militare Esercito Lombardia;
- “nulla contro” da parte del Comando Militare Esercito Lombardia (Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari), con la nota prot. M_D E24469 REG2021 0018903 del 22-09-2021 (Allegato G), purché i lavori siano eseguiti in modo conforme alla documentazione presentata;

CONSIDERATO che l'Ufficio d'Ambito, con nota prot. 4296 del 27 settembre 2021, ha comunicato la riapertura dei termini fissando nel giorno 4 ottobre 2021 il nuovo termine perentorio per la trasmissione allo scrivente ufficio delle determinazioni di tutte le amministrazioni coinvolte nella Conferenza di servizi

Tenuto conto delle motivazioni in premessa evidenziate,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 bis ai sensi del comma 5, Legge n. 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
2. di approvare il progetto definitivo denominato "*Sostituzione rete fognaria in via Mameli e in via Sorrisole - Varese*", trasmesso da Alfa S.r.l. con nota prot. n. 9771 del 17/06/2021, ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e degli artt. 14-bis, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/1990;
3. che Alfa s.r.l. si attenga alla normativa vigente ed alle indicazioni riportate nelle determinazioni e pareri rilasciati dalle Amministrazioni e dalle Società coinvolte per le specifiche competenze in merito all'opera in oggetto;
4. che i pareri espressi da tutti i soggetti intervenuti nella Conferenza di Servizi sono allegati a parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
6. ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, oltre ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
7. avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Carla Arioli